Data di pubblicazione: *18/06/2020*
Nome allegato: *Determina di indizione gara Piemonte e Valle d'Aosta def.pdf*
CIG: *8336208875 (Lotto 1 Piemonte); 8336226750 (Lotto 2 Valle d'Aosta);*
Nome procedura: *Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del «Servizio di vigilanza presso gli immobili delle Direzioni Regionali Piemonte e Valle d'Aosta dell'INPS», per la durata di 48 mesi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.*

INPS

DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

DETERMINAZIONE n. 148 del 12/06/2020

OGGETTO: Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60, del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento del *«Servizio di vigilanza presso gli immobili delle Direzioni Regionali Piemonte e Valle d'Aosta dell'INPS»,* per la durata di 48 mesi, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

Importo complessivo di spesa di € Euro 6.557.377,05 IVA esclusa, pari a € 8.000.000,00 IVA inclusa, imputato sul capitolo di spesa 5U1104014/03 degli esercizi finanziari 2020, 2021, 2022, 2023, 2024,

ripartito come segue:

Lotto 1 - Piemonte € 6.229.508,20 IVA esclusa pari a € 7.600.000,00 IVA inclusa

Lotto 2 - Valle d'Aosta € 327.868,85 IVA esclusa pari a € 400.000,00 IVA inclusa

Codice Identificativo di Gara – CIG n. 8336208875 - Lotto 1 Piemonte

Codice Identificativo di Gara – CIG n. 8336226750 - Lotto 2 Valle d'Aosta

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 30.06.1994, n. 479, recante *«Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza»*;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'INPS, adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30/6/2016, da ultimo modificato con determinazione presidenziale n. 125 del 26/7/2017;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 119 del 25.10.2019;

VISTO il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS, approvato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 172 del 18.05.2005;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 marzo 2019, con il quale, nelle more del perfezionamento della procedura di nomina del nuovo Presidente e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, per consentire il corretto dispiegarsi dell'azione amministrativa dell'INPS, sono stati attribuiti al Prof. Pasquale Tridico i poteri del Presidente e del Consiglio di Amministrazione, così come individuati nel novellato art. 3, commi 3 e 5, del D.Lgs.479/1994;

VISTA la legge 28 marzo 2019, n. 26, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 4/2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con cui il prof. Pasquale Tridico è stato nominato, per la durata di un quadriennio, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale;

VISTA la nota del 7 agosto 2019 prot. 0014778 con la quale, nel trasmettere il D.P.R. di nomina suddetto, il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali ha precisato che il Prof. Pasquale Tridico *"proseguirà ad esercitare le funzioni attribuite dal decreto interministeriale 14 marzo 2019, adottato ai sensi dell'art. 25, comma 2, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26"*;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale, su proposta del Presidente dell'Istituto, è stata nominata Direttore generale dell'INPS la dott.ssa Gabriella Di Michele, già dirigente di 1^ fascia, di ruolo, del medesimo ente;

VISTA la Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 173 del 11.12.2019, con la quale viene attribuita la titolarità della Direzione Regionale Piemonte alla Dottoressa Emanuela Zambataro a decorrere dal 16.12.2019;

VISTA la Determinazione del Commissario Straordinario dell'INPS n. 88 del 03.05.2010, la quale ha previsto che "*Le spese per l'acquisizione di servizi e fornitura sono autorizzate […] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali*";

VISTO il messaggio PEI n. 166849 del 09.12.2019, con il quale questa Direzione è stata autorizzata al superamento del limite massimo di cui alla succitata determinazione n. 88 del 03.05.2010;

VISTA la Circolare INPS n. 30 del 03.03.2014, la quale ha previsto, *inter alia*, che: (i) i Direttori regionali debbano "*gestire le risorse assegnate dalle Direzioni centrali responsabili del budget di spesa*"; (ii) "*le Direzioni regionali dell'INPS costituiscono, a livello territoriale, il centro di governo delle risorse assegnate*"; (iii) le Direzioni regionali *"svolgono tutte le azioni necessarie a soddisfare anche i fabbisogni delle strutture ad esse afferenti";*

VISTA la Deliberazione n. 31 del 30.12.2019, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2020;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1 co. 583 della Legge n. 160 del 27/12/2019 (Legge di bilancio 2020) che, al fine di incentivare il ricorso a strumenti di acquisto centralizzato, stabilisce che le amministrazioni centrali e periferiche – ivi compresi gli enti di previdenza e assistenza sociale pubblici – sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli Accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. oppure mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione dalla stessa realizzato e gestito;

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, di attuazione delle disposizioni del decreto-legge n. 6 del 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante " Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

VISTI i successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo – 4 marzo e 8 marzo 2020, recanti "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicati rispettivamente nelle Gazzette Ufficiali n. 52 del 1° marzo 2020, n. 55 del 4 marzo 2020 e n. 59 dell'8 marzo 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, con cui sono state estese su tutto il territorio nazionale le misure già previste dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, art. 103 c.d. "D.L. Cura Italia", relativo alla sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi e agli effetti degli atti amministrativi in scadenza;

VISTO il decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» (c.d." Decreto Rilancio"), pubblicato sul supplemento ordinario n. 21 alla Gazzetta Ufficiale del 19 maggio 2020 – Serie Generale n. 28 ed entrato in vigore il giorno stesso della pubblicazione;

VISTO il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 91 del 19.04.2016 - Supplemento Ordinario n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 19.04.2017, n. 56, recante «*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 103, in data 05.05.2017;

VISTO il Decreto Legge 18.04.2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 92, in data 18.04.2019, e convertito con modificazioni dalla Legge 14.06.2019, n. 55;

VISTO il Decreto 07.03.2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante «*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 111 del 15.05.2018;

VISTO il Decreto 02.12.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante «*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.lgs. n. 50 del 2016*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 20 del 25.01.2017;

VISTO il Decreto 21.03.2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, concernente la determinazione costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari a decorrere dai mesi di febbraio 2013, febbraio 2014, febbraio 2015 e marzo 2016;

VISTA la Legge 23.12.2005, n. 266, recante «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*», pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 302 del 29.12.2005 – Supplemento Ordinario n. 62/L;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 1174 del 18.12.2018, recante «*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019*»;

VISTO il Regio Decreto 18.06.1931, n. 773, recante «*Approvazione del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza*», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 146 del 26.06.1931 – Supplemento Ordinario n. 146;

VISTO il Regio Decreto 06.05.1940, n. 635, recante «*Approvazione del regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza*», pubblicato sul Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 149 del 26.06.1940;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 01.12.2010, n. 269, recante «*Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi* istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti», pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 36 del 14.02.2011 – Supplemento Ordinario n. 37;

VISTO, in particolare, l'allegato D, sez. III, seconda parte, punto 3.b.1 del suddetto Decreto n. 269/2010, in base al quale sono definiti "siti con speciali esigenze di sicurezza", "*siti contenenti banche dati sensibili o il cui accesso è riservato solo a persone autorizzate (ad esempio strutture pubbliche munite di centri elaborazione dati e/o a forte affluenza di pubblico, sedi di Regioni, Province, INPS…)*";

VISTO il messaggio INPS.HERMES del 04.08.2014 n. 6453, con il quale sono state fornite le Linee Guida in materia di "*Servizi di vigilanza presso gli stabili strumentali dell'INPS*" il quale specifica, *inter alia*, che "[…] *Il nuovo processo di monitoraggio e controllo dei servizi di vigilanza e sicurezza dell'INPS coinvolgerà, quali attori principali, […] le Direzioni Regionali, quali soggetti gestori dei servizi di vigilanza nell'ambito delle Sedi territoriali di competenza";*

DATO ATTO che il servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione Regionale Piemonte è attualmente eseguito dal RTI composto da : All System s.p.a. - Strada Trossi, 38 - Verrone (BI) (capogruppo-mandataria); Sicuritalia s.p.a. - Via Belvedere, 2/A - Como; Vedetta 2 Mondialpol s.p.a. - Via Scalabrini, 76 Como, in virtù del contratto di appalto aggiudicato con Determinazione n. 116 del 26.04.2016, all'esito della procedura ad evidenza pubblica indetta con Determinazione n. 15232 del 04.12.2015, stipulato in data 13.06.2016 ed in scadenza al 17.06.2020;

DATO ATTO che il servizio di vigilanza presso gli immobili della Direzione Regionale Valle d'Aosta è attualmente eseguito dalla società Telecontrol Vigilanza SpA - Corso Francia 223, 10098 Rivoli (TO) in virtù del contratto di appalto aggiudicato con Determinazione n. 13 del 17.05.2016, all'esito della procedura ad evidenza pubblica indetta con Determinazione n. 15232 del 04.12.2015, stipulato in data 09.09.2016 ed in scadenza il giorno 08.09.2020;

DATO ATTO che la Direzione regionale Valle d'Aosta ha manifestato la volontà di avvalersi della collaborazione di questa Direzione regionale Piemonte, che si è resa disponibile, ad inserire gli immobili della Direzione Regionale Valle d'Aosta nel bando per l'aggiudicazione dei servizi in oggetto instaurando un'unica procedura per entrambe le regioni;

TENUTO CONTO che ai sensi della Circolare Inps n. 11 del 31/01/2020 al punto 2.2.1, il vigente Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali individua, inoltre, la Direzione regionale Piemonte quale Struttura in service amministrativo per la Direzione regionale Valle d'Aosta, nella gestione operativa delle funzioni abilitanti e di supporto, tra le quali la gestione delle Risorse strumentali;

TENUTO CONTO che tutte le Direzioni regionali dell'INPS devono assicurare gli alti livelli di tutela e sicurezza richiesti dal D.M. 269/10;

PRESO ATTO del parere legale del Coordinamento generale legale del 08.07.2015 prot. n. 13173 in materia di vigilanza privata di cui al D.M. 269/10, nell'ambito del quale è stata affermata "*la possibilità comunque di ricorrere ai servizi di vigilanza privata anche disarmata, purché svolti da soggetti (guardie giurate) in possesso di idonei titoli autorizzativi (artt. 133 e 134 TULS)*";

ATTESO che, anche sulla base del suddetto parere, è stato circoscritto l'oggetto delle gare da instaurare per l'adozione dei seguenti servizi:

- Vigilanza fissa;
- Vigilanza saltuaria in zona;
- Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza;
- Noleggio periferica di collegamento;
- Intervento su allarme;

CONSIDERATO che l'importo massimo stimato da questa Direzione regionale per l'acquisizione del suddetto servizio risulta pari a € 7.600.000,00 IVA inclusa per il lotto 1 – Piemonte oltre € 400.000,00 IVA inclusa per il lotto 2 – Valle d'Aosta e che tali importi risultano coerenti non solo con le risultanze dell'analisi dei fabbisogni determinati sulla base di elementi di tipo statistico-consuntivo (spesa risultante dai piani di intervento attivati) e preventivo, ma anche:

- con l'articolazione dei servizi, elaborata in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 269/10 e coerentemente con gli indirizzi espressi nel parere prot. n. 13173 del 8 luglio 2015 del Coordinamento generale legale;
- con gli elevati *standard* di sicurezza richiesti per le strutture dell'Istituto ai sensi del medesimo D.M. 269/10;
- con la numerosità e le dimensioni delle strutture dell'Istituto a seguito dell'accorpamento con l'ex INPDAP, l'ex ENPALS e l'ex IPOST;

CONSIDERATO che gli importi complessivi risultano superiori alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, e che, pertanto, si rende necessario addivenire alla selezione dell'operatore economico cui affidare il servizio mediante procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, a decorrere dal

18.10.2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al predetto decreto, svolte dalle stazioni appaltanti, sono eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi degli artt. 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

RITENUTO di espletare la suddetta procedura attraverso l'impiego del Sistema telematico in modalità ASP (Application Service Provider), presente sulla piattaforma www.acquistinretepa.it di Consip S.p., in conformità agli artt. 40, comma 2, 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs n. 82/2005;

CONSIDERATO che la Direzione centrale Acquisti e Appalti (ora denominata Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti) ha predisposto e trasmesso a questa Direzione regionale, a mezzo PEI n. 166849 del 09.12.2019, la documentazione *standard* di gara, autorizzando l'indizione della procedura in parola;

CONSIDERATO che la suddetta documentazione è stata predisposta recependo il kit documentale fornito da Consip S.p.A. per l'utilizzo del Sistema telematico in modalità ASP, nei limiti di compatibilità con le specifiche caratteristiche dell'affidamento in parola;

RITENUTO di gestire tutte le fasi della procedura - pubblicazione, presentazione e analisi delle offerte, aggiudicazione, comunicazioni e scambi di informazioni con gli operatori economici - attraverso il suddetto Sistema telematico;

DATO ATTO che la gestione *on line* del processo di acquisto del servizìo in parola consentirà all'Istituto di svolgere, in modalità telematica, tutti i successivi processi di lavorazione, quali la prenotazione della spesa, la regolare esecuzione, il collaudo, il pagamento delle fatture e l'applicazione delle penali, garantendo un uso ottimale delle risorse, in ottemperanza al principio di economicità;

CONSIDERATO l'inserimento della facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna della Stazione Appaltante, di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a n. 12 mesi, per un importo complessivo di € 1.557.377,05 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge per il Piemonte e per un importo complessivo di € 81.967,21 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge per la Valle d'Aosta;

CONSIDERATO che in tal caso la stazione appaltante eserciterà tale facoltà di rinnovo comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto originario;

CONSIDERATO che, in caso di esercizio dell'opzione di rinnovo, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

CONSIDERATO che il valore stimato dell'Appalto, comprensivo dell'opzione di rinnovo è valutato in € 7.786.885,25 IVA esclusa per un importo complessivo di € 9.500.000,00 (Euro novemilionicinquecentomila/00) oneri fiscali compresi per il Piemonte e valutato in € 409.836,06 IVA esclusa per un importo complessivo di € 500.000 (Euro cinquecentomila/00) oneri fiscali compresi per la Valle d'Aosta;

TENUTO CONTO altresì della necessità di prevedere la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione interna, di prorogare la fornitura alla scadenza del contratto nella misura massima di 12 (dodici) mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente;

CONSIDERATO che, in tal caso l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;

TENUTO CONTO che, in considerazione delle caratteristiche e della composizione del mercato di riferimento e delle particolari esigenze dell'Istituto, si ritiene congruo richiedere i requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 così come dettagliati nel Disciplinare di gara;

CONSIDERATO che tali requisiti si rendono necessari al fine di assicurare all'Istituto che il concorso in procedura e la successiva eventuale aggiudicazione avvengano in favore di un operatore in grado di far pienamente fronte alle esigenze acquisitive sottese all'appalto in questione;

RITENUTO, pertanto, di indire una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/16, volta all'affidamento del *«Servizio di vigilanza presso gli immobili delle Direzioni Regionali Piemonte e Valle d'Aosta dell'INPS»,* di competanza della Direzione Regionale Piemonte;

VALUTATO di suddividere l'appalto in 2 lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/16, di cui il Lotto 1 - Piemonte relativo ai servizi di vigilanza da prestarsi nelle Srutture ivi presenti e il Lotto 2 - Valle D'Aosta relativo ai servizi di vigilanza da prestarsi nelle Strutture della citata regione;

DATO ATTO che, ai fini dell'affidamento, sarà utilizzata la documentazione di gara *standard* predisposta dalla Direzione centrale Acquisti e Appalti (ora denominata Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti), salvi gli opportuni adeguamenti legati all'evoluzione dei fabbisogni come sopra rappresentati e alle particolari necessità di carattere territoriale;

CONSIDERATO che i servizi potranno essere usufruiti in un'ottica di massima flessibilità operativa tra le strutture, in base alle effettive esigenze di sicurezza delle sedi, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, attraverso apposite richieste di fornitura;

RITENUTA congrua la durata contrattuale prevista nella documentazione di gara *standard*, pari a 48 (quarantotto) mesi, tenuto conto delle caratteristiche del mercato di riferimento e dei contratti collettivi nazionali vigenti in materia di vigilanza privata, i quali prevedono complesse procedure di riassorbimento del personale dell'operatore uscente nelle ipotesi di cambio di appalto;

RILEVATA la necessità, per esigenze di continuità, legate, tra l'altro, alla qualificazione dell'INPS come sito con "*speciali esigenze di sicurezza*" operata dal D.M. 269/10, e in conformità a quanto previsto nella documentazione di gara *standard*, di prevedere la facoltà di procedere all'affidamento di nuovi servizi consistenti nella ripetizione di quelli già affidati, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, per un periodo di 12 mesi. In tal caso, la procedura negoziata verrà avviata entro il quadriennio dalla data di stipulazione del contratto;

PRECISATO, pertanto, che il valore stimato dell'appalto, comprensivo dell'annualità per la ripetizione/rinnovo dei servizi risulta pari a € 7.786.885,25 (settemilionosettecentoottantaseimilaottocentoottantacinque/25), IVA esclusa, ovvero € 9.500.000,00 (novemilionicinquecentomila/00), IVA inclusa per il lotto 1 – Piemonte, e pari a € 409.836,06 (quattrocentonovemilaottocentotrentasei/06), IVA esclusa, ovvero € 500.000,00 (cinquecentomila/00), Iva inclusa per il lotto 2 – Valle d'Aosta;

TENUTO CONTO altresì della necessità di prevedere la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, previa insindacabile valutazione della Direzione regionale, di prorogare il servizio alla scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, nella misura massima di

12 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;

CONSIDERATO che, in tal caso, l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario o a condizioni economiche più favorevoli per la stazione appaltante;

CONSIDERATO, in coerenza con quanto previsto nella documentazione di gara, che il contratto si risolverà nel caso in cui sia stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per i servizi oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip;

TENUTO CONTO che, in considerazione delle caratteristiche e della composizione del mercato di riferimento e delle particolari esigenze di sicurezza dell'INPS, si ritiene congruo richiedere specifici requisiti di partecipazione, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/16, così come dettagliati all'art. 8 del Disciplinare di gara;

CONSIDERATO che tali requisiti si rendono necessari per poter consentire all'Istituto l'individuazione di un operatore in grado di far pienamente fronte alle esigenze di sicurezza sottese all'appalto in questione;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 81 e 216, comma 13, del D.Lgs. 50/16 e dalla Deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 20.12.2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17.02.2016, questa Direzione procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, richiesti per la partecipazione alla procedura di gara, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.AC., salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3, della suddetta Deliberazione 111/12 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema;

DATO ATTO che la procedura sarà governata dal criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/16, al fine di selezionare l'operatore economico che presenti l'offerta più confacente alle esigenze di questa Direzione;

RITENUTI congrui, per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta tecnica, i criteri qualitativi indicati all'art. 16 del Disciplinare di gara, tenuto conto delle caratteristiche del contesto territoriale di riferimento;

RITENUTE altresì congrue le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate all'art. 15 del Disciplinare di gara, tenuto conto della ripartizione dei servizi in base ai valori complessivi presunti e degli elevati livelli di sicurezza imposti dal D.M. 269/2010, anche in un'ottica di evoluzione dinamica dei servizi medesimi, in linea con lo sviluppo tecnologico del settore e con quanto, *inter alia*, disposto dal sopra richiamato Messaggio Hermes n. 6453 del 4 agosto 2014 recante «*Linee Guida in materia di "Servizi di vigilanza presso gli stabili strumentali dell'INPS*»;

CONSIDERATO che la formula per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica risulta coerente le Linee guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti «*Offerta economicamente più vantaggiosa*», approvate dal Consiglio dell'A.N.AC. con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018;

RITENUTO di prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti;

CONSIDERATO che, in virtù della suddetta clausola, l'aggiudicatario sarà tenuto ad applicare le disposizioni previste dai contratti collettivi di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15.06.2015, n. 81 in materia di riassorbimento del personale, sempreché tale riassorbimento sia coerente con la propria organizzazione di impresa;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. 50/16, per la partecipazione alla procedura si rende necessario il versamento di una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) del valore del contratto posto a base di gara, fatta salva la possibilità di riduzione del predetto importo nelle ipotesi previste dalll'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/16;

CONSIDERATO che all'aggiudicatario sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/16, la prestazione di una cauzione definitiva del 10% del valore contrattuale, proporzionato secondo le regole di adeguamento alla percentuale di ribasso stabilite dal comma 1 della precitata norma, e fatte salve le riduzioni di cui al combinato disposto del medesimo comma 1, ultimo periodo, del predetto art. 103 e dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/16;

CONSIDERATO che la pubblicazione degli atti della procedura avverrà con le modalità di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, e di cui al D.M. 02.12.2016 di attuazione dell'art. 73, comma 4, del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del D.M. 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e bandi di gara graveranno sull'aggiudicatario, nella misura integrale anticipata dall'Istituto indicativamente in € 18.000,00 (Euro diciottomila/00), e dovranno essere rimborsate dall'operatore entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

CONSIDERATO che l'importo massimo stimato per l'acquisizione dei servizi oggetto di procedura, quantificato presuntivamente in € 6.557.377,05 (Euro seimilionicinquecentocinquantasettemilatrecentosettantasette/05), IVA esclusa, pari a € 8.000.000,00 (Euro ottomilioni), IVA inclusa, è imputato al capitolo di spesa 5U1104014/03, da ripartire anno per anno come segue:

Capitolo di spesa	2020	2021	2022	2023	2024	Totale (IVA inclusa)
5U1104014/03	€ 500.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 8.000.000,00

Suddivisi nei 2 lotti:

lotto 1 – Piemonte

Capitolo di spesa	2020	2021	2022	2023	2024	Totale (IVA inclusa)
5U1104014/03	€ 475.000,00	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00	€ 1.425.000,00	€ 7.600.000,00

lotto 2 – Valle D'Aosta

Capitolo di spesa	2020	2021	2022	2023	2024	Totale (IVA inclusa)
5U1104014/03	€ 25.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 75.000,00	€ 400.000,00

CONSIDERATO che le somme relative agli anni 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 saranno ricomprese nei rispettivi bilanci di previsione e che i contratti in scadenza sono previsti nel *report* "contratti pluriennali da stipulare" allegato al bilancio di previsione 2020;

TENUTO CONTO che l'acquisizione dei servizi in argomento è, altresì, inserita nell'elenco delle acquisizioni di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad un milione di euro, IVA esclusa, da inserire nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2020-2021 e trasmesso al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9, comma 2, del D. L. 24.04.2014, n. 66, conv. con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89*;*

CONSIDERATO che detto importo è da intendersi quale *plafond* massimo, nell'ambito del quale, all'esito della procedura di gara, la Direzione regionale potrà attivare apposite richieste di fornitura in base alla dinamica dei fabbisogni, senza assumere alcun obbligo in merito al raggiungimento del massimale di spesa medesimo;

RITENUTO congruo porre a base di gara i seguenti prezzi unitari, determinati sulla base di dati di natura preventiva e consuntiva:

	Tipologia prestazione	Prezzi unitari a base di gara (IVA esclusa)
1	**Vigilanza fissa**	**23,00 euro/ora**
2	**Vigilanza saltuaria in zona**	**0,6 euro/minuto**
3	**Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza**	**10,00 euro/mese, per obiettivo**
4	**Noleggio periferica di collegamento**	**10,00 euro/mese, per obiettivo**
5	**Intervento su allarme**	**10,00 euro/intervento**

DATO ATTO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza, non soggetti a ribasso, come descritti nel Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza redatto dal Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio, ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D. Lgs. n. 81/2008, sono pari a:

- Lotto 1 – Piemonte € 21.760,00 (Euro ventunomilasettecentosessanta/00)
- Lotto 2 – Valle d'Aosta € 1.360,00 (Euro milletrecentosessanta/00);

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, nei contratti di servizi è necessario individuare, nei documenti posti a base di gara, il costo della manodopera, basandosi sulle relative tabelle ministeriali;

CONSIDERATO che, a tale fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/16, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

DATO ATTO che al personale dipendente da istituti ed imprese di vigilanza privata e servizi fiduciari si applicano le tabelle di cui al D.M. 21.03.2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice e in virtù delle suddette tabelle, i costi della manodopera sono stati stimati in:

- Lotto 1 - Piemonte € 5.808.031,52 (Euro cinquemilioniottocentottomilatrentuno/52) IVA inclusa;
- Lotto 2 - Valle d'Aosta € 414.616,10 (Euro quattrocentoquattordicimilaseicentosedici/10) IVA inclusa;

e che i medesimi sono compresi nell'importo massimo stimato del servizio oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che l'amministrazione aggiudicatrice nomini un Responsabile Unico del Procedimento selezionato tra i dipendenti di ruolo o gli altri dipendenti in servizio, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTI gli artt. 6-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge 06.11.2012, n. 190, e 42 del D.Lgs. 50/16, relativi agli obblighi di astensione e comunicazione dei conflitti di interesse da parte, tra l'altro, del Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/16, l'ufficio di Responsabile Unico del Procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato;

RILEVATA la specifica professionalità e competenza del Dottor Giuseppe Azzara, in forza presso questa Direzione regionale;

CONSIDERATO che il soggetto individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile unico del procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che secondo quanto di posto al punto 10.2 delle Linee Guida A.N.AC n. 3 del 26 ottobre 2016, il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento tra l'altro, nei casi in cui le prestazioni siano di importo superiore a € 500.000 e quando ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento;

DATO ATTO che, ai fini dell'esecuzione contrattuale, è individuata la Dottoressa Angelica Giorgianni nel ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto per ambedue i lotti, ferma restando la possibilità di individuare, eventualmente, un suo assistente, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/16;

VISTO l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che "*le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo dei lavori, servizi e*

forniture, posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi";

RITENUTO di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al due per cento dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e, comunque, non superiore a Euro 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi Euro 100.000 (esclusa IVA), da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo	Anno
5U1104014/03	**€ 100.000,00**	**2020**

DATO ATTO che l'Istituto soddisfa i requisiti di qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 50/16, mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-*ter* del Decreto Legge 18.10.2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla Legge 17.12.2012, n. 221 (codice AUSA 0000247876) come previsto dall'art. 216, comma 10, del medesimo decreto;

PRESO ATTO del Codice Identificativo Gara CIG assegnato Lotto 1- Piemonte n 8336208875, Lotto 2 - Valle d'Aosta n 8336226750 da indicarsi nel bando di gara a cura della stazione appaltante, e nella ricevuta di versamento del contributo da produrre in sede di offerta a cura dei concorrenti, secondo le dettagliate prescrizioni poste dal disciplinare di gara, in conformità alle disposizioni suddette;

ATTESO che nessun contributo è richiesto alla stazione appaltante e ai concorrenti a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in base all'art. 65 del D.L. Rilancio n. 34/2020;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che la stazione appaltante, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità al proprio ordinamento, determini di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 ed il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), secondo cui la partecipazione alla gara richiede l'autorizzazione al trattamento dei dati personali dei sottoscrittori delle offerte e di ogni altra dichiarazione concernente la procedura di scelta del contraente, limitatamente alle attività inerenti alla procedura medesima;

VISTI gli atti della procedura in oggetto, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

- di autorizzare l'indizione, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, di una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. dell'art. 60 del D.Lgs. 50 del

18.04.2016, volta all'affidamento del *«Servizio di vigilanza presso gli immobili delle Direzioni Regionali Piemonte e Valle d'Aosta dell'INPS»*, per la durata di 48 mesi;

- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, sia applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/16;
- di approvare, a tal fine gli atti della procedura in oggetto, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di autorizzare la spesa complessiva presunta per l'acquisizione dei servizi oggetto di procedura quantificata presuntivamente in € 6.557.377,05 (Euro seimilionicinquecentocinquantasettemilatrecentosettantasette/05), IVA esclusa, pari a € 8.000.000,00 (Euro ottomilioni), imputata sul capitolo di spesa 5U1104014/03, da ripartire anno per anno come segue:

Capitolo di spesa	2020	2021	2022	2023	2024	Totale (IVA inclusa)
5U1104014/03	€ 500.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 1.500.000,00	€ 8.000.000,00

Suddivisi nei 2 lotti:

Lotto 1 – Piemonte

Capitolo di spesa	2020	2021	2022	2023	2024	Totale (IVA inclusa)
5U1104014/03	€ 475.000,00	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00	€ 1.425.000,0	€ 7.600.000,00

Lotto 2 – Valle D'Aosta

Capitolo di spesa	2020	2021	2022	2023	2024	Totale (IVA inclusa)
5U1104014/03	€ 25.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 75.000,00	€ 400.000,00

- di nominare quale Responsabile del procedimento (RUP) il Dottor Giuseppe Azzara, in forza presso questa Direzione Regionale Piemonte;
- di nominare quale Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per ambedue i lotti, la dottoressa Angelica Giorgianni, in forza presso questa Direzione Regionale Piemonte;
- di dare mandato al RUP per i successivi incombenti di legge, ivi comprese le pubblicazioni degli atti di gara, le verifiche sul possesso da parte degli operatori partecipanti alla procedura dei prescritti requisiti e la successiva gestione del contratto eventualmente affidato, salvo future determinazioni.
- di autorizzare, nei limiti della prenotazione della spesa, l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al due per cento dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e corrispondente ad euro 100.000,00 da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo	Anno
5U1104014/03	**€ 100.000,00**	**2020**

Torino, 12.06.2020

Il Direttore regionale
Emanuela Zambataro

(Documento firmato in originale)